

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,  
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE**  
**n° 20 del 08 luglio 2024**

**Speciale *Anomala vitis* e *Popillia japonica***

A seguito di diverse richieste di chiarimenti pervenute a questo Servizio si forniscono alcune indicazioni importanti che riguardano due coleotteri ***Anomala vitis*** e ***Popillia japonica***, il primo storicamente presente in regione, il secondo di recente rinvenimento in Friuli Venezia Giulia.

**SCHEDA ANOMALA VITIS**

***Anomala vitis*** (Fabricius, 1775) è un coleottero che si nutre di una grande varietà di alberi, tra cui la vite. Gli adulti di questa specie sono solitamente di una colorazione verde metallico con sfumature che possono andare dal blu al rossastro con ampia variabilità tra i diversi individui (foto: 1 - 2).



Foto 1 - Adulto di *A. vitis* su foglia di vite



Foto 2 - Adulto di *A. vitis*

*A. vitis*, è un coleottero di medie dimensioni (14 - 18 mm di lunghezza) con poche differenze tra i due sessi (limitato dimorfismo sessuale). Compie una generazione all'anno svernando come larva nel terreno.

Ai primi di giugno gli adulti sfarfallano ed escono dal terreno e si ammassano sulla chioma delle piante ospiti, vite in particolare, dove si nutrono. Dopo circa un mese (prima decade di luglio) gli adulti si accoppiano e le femmine si affondano nel terreno per ovideporre. Le uova, circa trenta per femmina, schiudono ai primi di agosto. Le larve che vivono a spese delle radici di piante erbacee e di giovani piante arboree svernano in profondità. La primavera successiva le larve risalgono a 15-20cm e raggiungono la maturità nel mese di maggio quando si impupano dentro ad una celletta terrosa e dopo un breve periodo di metamorfosi compaiono gli adulti.

Tra la fine di giugno e i primi giorni di luglio si raggiunge il picco di massima infestazione.

La sua distribuzione territoriale è legata alla presenza di terreni sciolti, sabbiosi, umidi e ricchi di sostanza organica per cui le infestazioni più forti si ritrovano in zone ripariali.

A dispetto del nome, *A. vitis* è un coleottero del bosco e da qui la sua polifagia verso le latifoglie (olmo, ontano, salice, quercia, carpino, robinia, maggiociondolo, acero, biancospino, sambuco), ma anche verso piante da frutto (ciliegi, susini, meli, noci, noccioli e naturalmente vite). Si conoscono infestazioni su mais, fagiolo e piante ortive.

*A. vitis* può portare seri danni ai vigneti solo in caso di popolazioni molto elevate. I danni sono provocati dagli adulti che si nutrono della parte internervale delle foglie (foto:3-4). I danni normalmente si concentrano nei filari esterni spesso in vicinanza di terreni incolti, siepi e boschetti dove l'insetto può svernare indisturbato. La produzione di feromoni di aggregazione fa sì che il numero di esemplari, che attacca singole piante, sia a volte di centinaia di individui.



Foto 3 – Danni gravi da *A. vitis* su vite.



Foto 4 – Adulto di *A. vitis* in alimentazione su foglia vite.

In Friuli Venezia Giulia gli attacchi di *A. vitis* sono occasionali e a macchia di leopardo.

A titolo di curiosità si ricorda che nel passato veniva effettuata la raccolta massale sfruttando la tanatosi (nel 1927 in Veneto sono stati raccolti 21600 kg).

### **SCHEDA POPILLIA JAPONICA**

Danni molto simili a quelli di *Anomala vitis* possono essere causati dallo Scarabeo giapponese (***Popillia japonica***) (Foto 5). Questo insetto di origine asiatica è presente solo in alcune zone d'Italia (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna).

In Friuli nel 2023 sono state effettuate le prime segnalazioni per fortuna solo in una piccola area costiera in comune di Lignano Sabbiadoro.



Foto 5 – Adulto di *Popillia japonica*

**È un organismo da quarantena regolamentato e quindi qualsiasi ritrovamento deve essere segnalato al Servizio Fitosanitario Regionale.**

I danni causati da *Popillia* sono molto simili a quelli causati da *A. vitis* in quanto si tratta sempre di erosioni internervali. Dove presente i danni da *Popillia* sono molto più gravi di quelli da anomala.

*Popillia* si distingue dall'anomala per avere dimensioni più contenute (Foto 6) ma soprattutto per la presenza di 5+1 ciuffetti laterali biancastri (Foto 7).

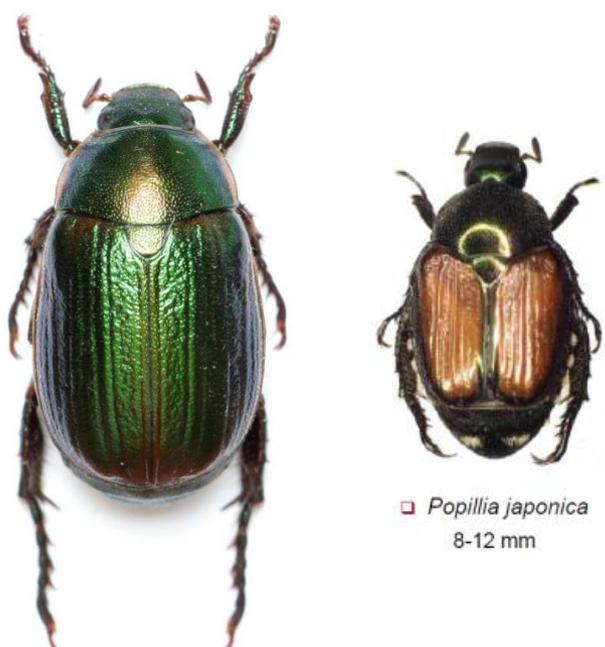


Foto 6 - A sinistra adulto di *Anomala vitis* e a destra adulto di *Popillia japonica* (Foto G. Bosio Settore Fitosanitario Regione Piemonte)



Foto 7 - Caratteristici ciuffetti bianchi (5+1 per lato)

Per maggiori informazioni vedere la scheda presente al seguente link:

[https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/monitoraggi/organismi/schede/31\\_Popillia-japonica-Scarabeo-giapponese.html](https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/monitoraggi/organismi/schede/31_Popillia-japonica-Scarabeo-giapponese.html)